



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPrensIVO STATALE DI TREScore BALNEARIO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado

Data e Protocollo (vedasi segnatura)

Trescore B.rio,

-Ai docenti e fiduciari di plesso
-Al coordinatore dei Collaboratori Scolastici Tiraboschi Laura
Al DSGA e personale ATA

Oggetto: Calendario d'Istituto impegni annuali infanzia-primaria-secondaria DEFINITIVO

Si invia allegato alla presente circolare **IL CALENDARIO DEGLI IMPEGNI ANNUALI UNICO DI ISTITUTO** nella sua versione definitiva e la tabella di sintesi degli impegni da leggersi in chiave prospettica con la normativa vigente.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 29 - Attività Funzionali all'Insegnamento CCNL SCUOLA

1. **L'attività funzionale all'insegnamento** è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

2. Tra gli **adempimenti individuali** dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b) alla correzione degli elaborati;
- c) ai rapporti individuali con le famiglie.

3. Le **attività di carattere collegiale** riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- a) partecipazione alle **riunioni del Collegio dei docenti**, ivi **compresa l'attività di programmazione e verifica** di inizio e fine anno e **l'informazione alle famiglie sui risultati** degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, **fino a 40 ore annue**;
- b) la partecipazione alle **attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione**. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in **modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue**;
- c) lo **svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione**.

4. Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il consiglio d'istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.

BGIC883005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005768 - 08/10/2019 - C1/C4 - U

5. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, **gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.**

A-PROSPETTO SINTETICO CALENDARIO IMPEGNI ANNUALI (PRIME 40 ORE)

Art. 29 CCNL c. 3 let. a) 40 ore obbligatorie per tutti compresi i part time												
	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	Tot.	
Collegio dianti	3,30 h 9 e 13		2 h ma 5 16.30	2 h 19 gio 16.30			1,30 h 12 gio 16.30		1 h 26 ma	2 h 25 gio	11,30	
Collegio dianti	2 h 2 lu (infan.)			2 h 17 ma (per i 3 ordini)	1,30 h 23 gio (sec 1°)				1 h 26 ma (3 ordini)	1,30 h 23 ma (primar.)	4,30	
PEV (Dipartimenti Secondaria, PEV Primaria, Programmazioni infanzia)	Infanzia											
	11 h 3,4, 5,10,17	3 h 1,8 ma		2 h 3 ma	2 h Ma. 7	2 h Ma. 4	1,30 h Ma 10	2 h Ma 21				23,30
	Primaria											
	6 h 5,6,	4 h 1-29 ma		2 h Ma. 10					2h Ma 28		7 h 15,17,18	21
	Secondaria											
	10,30 h 5,6,10	2 h 29 ma		2 h Ma 3	2 h Ma 14	1 h Ma 11						
Informativa alle famiglie		OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	Tot	
	Infanzia				1 h- 16.30 21 ma					1 h Gio 4 16.30	2	
	Primaria					2,5 h 16.30 gio 13				1,5 h 17.30 Ma 16	4	
	Sec. 1°					3 h Ma 11 17.00				1 Da definire		
"Consegna schede di valutazione" = L'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne												

PROSPETTO SINTETICO CALENDARIO IMPEGNI ANNUALI (SECONDE 40 ORE)

Art. 29 c. 3, let. b) la partecipazione alle **attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione**. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei **in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue**;

FINO A 40

N.B. i docenti in part time devono far pervenire entro il 15 ottobre l'elenco degli impegni a cui parteciperanno (proporzionalmente distribuito)

	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	Tot.
Infanzia: intersezione		Lu 21 16.30 Ass. per elez.	2 h Ma 12		2 h Ma 14		2 h Ma 17	1,5 h Ma 7	4 5, 12	16- form azion e sezio	14,5 h
Primaria: Consigli	3 h Ma 10	Mer 23 Ass. per elez.	5 ma, 7 gio 3 h				3 h Ma 10		3 h		13 h
Secondaria: classe		Mart 22 16.30 Ass. per elezioni +	3 h				3 h 3,9,1 0,17, 24 3	3 h Ma 28	3 h 5,12,1 3,19 3 corso		13 h

INQUADRAMENTO NORMATIVO CD. SECONDE 40 ORE

NB. a) Le funzioni dei consigli di intersezione, interclasse e di classe hanno funzioni di tipo consultivo e propositivo;

b) la normativa è unica per i 3 ordini di scuola

c) Gli impegni dei consigli di intersezione, interclasse, classe riguardano la seconda parte delle 40 ore come da CCNL " la partecipazione alle **attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione**. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei **in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue**";

.....

Art. 5 - Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe

1-Il consiglio di intersezione nella scuola materna, il consiglio di interclasse nelle scuole elementari e il consiglio di classe negli istituti di istruzione secondaria sono rispettivamente composti dai docenti delle sezioni dello stesso plesso nella scuola materna, dai docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso nella scuola elementare e dai docenti di ogni singola classe nella scuola secondaria. Fanno parte del consiglio di intersezione, di interclasse e del consiglio di classe anche i docenti di sostegno che ai sensi dell'articolo 315 comma 5, sono contitolari delle classi interessate.

2. Fanno parte, altresì, del consiglio di intersezione, di interclasse o di classe:

a) nella scuola materna e nella scuola elementare, per ciascuna delle sezioni o delle classi interessate un rappresentante eletto dai genitori degli alunni iscritti;

b) nella scuola media, quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe; c) nella scuola secondaria superiore, due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe, nonché due rappresentanti degli studenti, eletti dagli studenti della classe;

d) nei corsi serali per lavoratori studenti, tre rappresentanti degli studenti della classe, eletti dagli studenti della classe.

3. Nella scuola dell'obbligo alle riunioni del consiglio di classe e di interclasse può partecipare, qualora non faccia già parte del consiglio stesso, un rappresentante dei genitori degli alunni iscritti alla classe o alle classi interessate, figli di lavoratori stranieri residenti in Italia che abbiano la cittadinanza di uno dei Paesi membri della comunità europea.

4. Del consiglio di classe fanno parte a titolo consultivo anche i docenti tecnico pratici e gli assistenti addetti alle esercitazioni di laboratorio che coadiuvano i docenti delle corrispondenti materie tecniche e scientifiche, negli istituti tecnici, negli istituti professionali e nei licei. Le proposte di voto per le valutazioni periodiche e finali sono formulate dai docenti di materie tecniche e scientifiche, sentiti i docenti tecnico-pratici o gli assistenti coadiutori.

5. Le funzioni di segretario del consiglio sono attribuite dal direttore didattico o dal preside a uno dei docenti membro del consiglio stesso.

6. Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al consiglio di intersezione, di interclasse e di classe con la sola presenza dei docenti.

7. Negli istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, le competenze relative alla valutazione periodica e finale degli alunni spettano al consiglio di classe con la sola presenza dei docenti.

8. I consigli di intersezione, di interclasse e di classe sono presieduti rispettivamente dal direttore didattico e dal preside oppure da un docente, membro del consiglio, loro delegato; si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, col compito di formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni. In particolare esercitano le competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione previste dagli articoli 126, 145, 167, 177 e 277. Si pronunciano su ogni altro argomento attribuito dal presente testo unico, dalle leggi e dai regolamenti alla loro competenza.

Art. 6 - Consiglio di intersezione, di interclasse e di classe nelle scuole con particolari finalità

1. Gli specialisti che operano in modo continuativo sul piano medico, socio-psico pedagogico e dell'orientamento partecipano a pieno titolo ai consigli di intersezione, di interclasse e di classe costituiti nelle scuole funzionanti presso gli istituti statali per non vedenti e presso gli istituti statali per sordomuti nonché presso le altre istituzioni statali o convenzionate con il Ministero della pubblica istruzione *per speciali compiti di istruzione ed educazione di minori*

BGIC883005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005768 - 08/10/2019 - C1/C4 - U

portatori di handicap e di minori in stato di difficoltà e presso le altre scuole indicate nell'articolo 324, limitatamente alle sezioni o classi a cui è diretta l'attività dei predetti specialisti.

PROSPETTO SINTETICO COLLOQUI CON LE FAMIGLIE + open day

	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	Tot
Infanzia	Gio 12 13.30 nuovi iscritti			Open day 14 sab		Ma. 18 mezzani 16.15			Ma 26 grandi 16.15	Ma.9 Ass. nuovi iscritti	//
Primaria	Lun 30 Riunione con genitori cl. prime		Ma. 12 Gio. 14					Lun. 6 Ma 7			//
Sec. 1°				Ma 10 14.30		Ma 11 17.00		Ma 7 14.30			//

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA RAFFAELLA CHIODINI

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.
L'originale è firmato digitalmente ed è conservato al Registro Protocollo BGIC883005 di cui all'intestazione.*

Responsabile del procedimento: Il Dirigente scolastico
Referenti del procedimento: Amministrativa Siviglia Anna